



L'IMPORTANZA DI PROSEGUIRE CON LO SMART WORKING!!!

Il prossimo 31 marzo terminerà lo stato di emergenza che ha permesso a tutte le aziende del settore di accedere allo Smart Working in modalità semplificata. Tale modalità permetteva alle aziende di comunicare al Ministero del Lavoro l'avvio dello Smart Working, anche massivo, senza l'obbligo di allegare alcun accordo con il singolo lavoratore.

Dal 1 aprile, se non interverranno nuove misure, per poter accedere allo Smart Working sarà necessario o un accordo individuale (tra azienda e lavoratore) o un accordo collettivo stipulato con le Organizzazioni Sindacali.

Come FISTel-CISL riteniamo che un accordo sindacale, rispetto ad una contrattazione individuale, sia molto più garantista poiché permetterebbe a tutti i lavoratori di accedere allo smart working con trasparenza e a parità di condizioni.

Per la FISTEL-CISL l'esperienza dello smart working non va assolutamente dispersa, in primis perché la pandemia non è ancora un capitolo chiuso e riaffollare le sedi può comportare un incremento del rischio di contagio in particolare nella struttura come la nostra con atavici problemi legati alla mancata aereazione dei locali, ed in secondo luogo **per i benefici effetti economici ed organizzativi che ha prodotto.**

Non sfugge a nessuno infatti che, annullare i tempi ed i costi economici correlati al tragitto casa/ufficio, abbia avuto una forte incidenza "positiva" sulle lavoratrici ed i lavoratori (in gran parte con contratti di lavoro part-time e redditi ridotti), **ancor di più oggi dato l'incremento esponenziale dei carburanti** provocato dalla guerra che ha colpito il cuore dell'Europa, senza contare inoltre l'aiuto che ha fornito **alle mamme e ai papà nella gestione dei figli attraverso una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.**

Oggettivamente lo Smart Working ha dato **grandi vantaggi anche alle aziende**, in quanto ha comportato **una forte riduzione delle spese di gestione delle sedi, una drastica riduzione dell'assenteismo e un incremento della produttività grazie anche alla innegabile professionalità ed abnegazione delle lavoratrici e dei lavoratori.**

Come abbiamo più volte ribadito nel corso degli ultimi mesi per noi è fondamentale che lo smart working possa trasformarsi, da unica possibile modalità di lavoro durante l'emergenza pandemica, ad uno dei possibili strumenti con il quale appunto poter prestare la propria attività lavorativa.

Per farlo in modo strutturale e duraturo occorre quanto prima, a nostro avviso, avere un confronto con l'azienda per arrivare alla sottoscrizione di una intesa sul tema.

Napoli, 15 marzo 2022

Enzo Lopez
RSU/RLS FISTel-CISL Innovaway

La Segreteria FISTel-CISL Campania